
Arte e neuroscienze: Roma, da domani al Campidoglio la mostra "Percorsi trasversali" di Paolo Calabresi, direttore Neurologia del Gemelli

Si terrà domani a Roma, alle 18 nella sala della Protomoteca, una delle sale più prestigiose del Campidoglio, la prima mostra d'arte mai organizzata in questa sala che esporrà opere recenti dell'artista Paolo Calabresi. L'artista, direttore della Uoc di Neurologia del Policlinico Universitario A. Gemelli Irccs, per la sua formazione ed attività scientifica, concentra nelle opere in mostra sperimentazioni che in parallelo percorrono i temi della natura e delle emozioni, e mostrano come i complessi meccanismi della mente siano intimamente connessi alla natura ed alla sequenza di eventi che la caratterizzano. Una sorta di contaminazione tra sperimentazione scientifica e ricerca artistica, e di elaborazione mentale del mondo esterno che suggerisce che “gli stimoli di bellezza ed emozione estetica causano modificazioni biologiche nei circuiti neuronali”, si legge nella presentazione. Tema ricorrente la natura e gli alberi, intesi dall'artista, secondo il quale il neurone, la cellula nervosa, ingrandito migliaia di volte assomiglia ad un albero, “come un ponte simbolico verso le neuroscienze”. La mostra, quindi, nasce anche con l'intento di confrontare questa mutevolezza naturale e mentale con la lunga e solida storia della sala della Protomoteca. Un dialogo tra la natura dinamica e mutevole e la staticità dei busti da sempre presenti nel Campidoglio. Opera iconica nel percorso espositivo è rappresentato dai "Piralischi" (fusione tra piramidi ed obelischi), installazione artistica, creata in collaborazione con il "Gruppo 333" di cui Calabresi ha fatto parte negli anni '70, che “rivela la profonda connessione tra il passato e il presente artistico di Calabresi, offrendo agli spettatori una straordinaria opportunità di riflessione sulla continuità dell'espressione artistica nel corso del tempo”.

Giovanna Pasqualin Traversa